


— Daniele Manca, vice direttore del Corriere della Sera (Post Visual Lab)

il punto

# Innovare, Manca avverte: «In Italia non c'è bisogno di più risorse. C'è bisogno di visione»

*di* **LORENZO MORELLI**

L'Italia è ai vertici dell'export mondiale, ma è soltanto tredicesima in Europa per innovazione. Un paradosso che racconta un Paese ricco di competenze, ancora incapace di trasformarle in un sistema competitivo. È la questione al centro del confronto al Festival dell'Impresa di Bergamo: non mancano le idee, manca la capacità di collegarle.

«Gli indicatori tradizionali non aiutano a tracciare un quadro effettivo del Paese», osserva Valentina Cogliati, presidente e amministratrice delegata di Elemaster, specilaizzata nel settore della meccatronica e dei servizi di produzione elettronica impegnata nella costruzione di un radiotelescopio in Australia, grazie alla collaborazione con l'Istituto nazionale di astrofisica. Ma le eccellenze isolate non bastano: «Dobbiamo cercare di fare rete». È l'obiettivo di Elevo, l'Innovation Hub creato per accompagnare startup e Pmi dal prototipo alla produzione.

La rete, però, ha bisogno di una regia. Salvatore De Vita, consigliere economico della Commissione europea in Italia, ricorda i 12 miliardi del Pnrr destinati a collegare ricerca e impresa. Risorse che hanno favorito nuovi ecosistemi, ma che richiedono continuità: «Manca una vera strategia industriale nazionale, regionale, territoriale, che sia condivisa». Servono programmazione pluriennale, meno frammentazione e strumenti per trattenere i talenti.

E soprattutto serve accelerare. Gianmario Verona, professore ordinario alla Bocconi, guarda alla rivoluzione dell'intelligenza artificiale, al centro di *A casa di Einstein*, il libro scritto con Daniele Manca, . «Oggi è necessario, fondamentale, anche competere dal punto di vista della tecnologia». Il rischio è lasciare incompleto il passaggio dalle scoperte ai prodotti: occorrono imprenditorialità, capitali e una scala europea.

Ma discutere soltanto di dimensioni e finanziamenti non basta, ribatte Daniele Manca, vice direttore del *Corriere della Sera,* «In Italia non c'è bisogno di più risorse. C'è bisogno di direzione». Senza una visione condivisa tra decisori politici ed economici, avverte, le eccellenze restano episodi isolati e il dibattito sulle imprese troppo piccole si ripete senza produrre svolte.

Cogliati riporta il confronto alla fabbrica: Elemaster ha impiegato quasi cinquant'anni per arrivare a circa 550 milioni di fatturato. Nell'attesa che nascano nuovi grandi gruppi, collaborare è la risposta più concreta.